

Progetto Intercultura - Storie dal mondo

Oltre le frontiere: storie di rifugiati nelle scuole

Descrizione

Oltre le frontiere: storie di rifugiati nelle scuole si pone l'obiettivo di promuovere l'approfondimento di un tema attuale come quello delle rotte migratorie, in particolare della presenza di rifugiati, richiedenti asilo e transitanti nella città di Roma.

Attraverso una serie di strumenti, come la mappa online ESODI realizzata da MEDU - Medici per i Diritti Umani, la lettura di alcuni romanzi scritti da autori rifugiati e la visione di un documentario, si andranno ad approfondire insieme a mediatori esperti, i motivi della fuga che spingono milioni di persone ogni anno ad abbandonare il proprio paese e le rotte seguite dai migranti per raggiungere l'Europa.

Inoltre verrà data viva voce a chi in prima persona ha vissuto l'esperienza migratoria in cerca di un paese che potesse offrirgli asilo, tramite le testimonianze dirette di alcuni ospiti di Baobab, che offre accoglienza ai "transitanti", ossia tutti coloro che per vari motivi si trovano attualmente in Italia, impossibilitati a lasciare il Paese ma al contempo esclusi dal sistema nazionale di accoglienza.

Destinatari

Il progetto è rivolto ad alunni di scuola secondaria superiore, in particolare alle classi del Biennio 1A e 2A.

Durata

Il Progetto si articola in alcuni incontri, che potranno svolgersi presso la scuola aderente e presso la biblioteca Appia-Mandela.

Fra il primo incontro introduttivo e l'incontro finale dovrà trascorrere un periodo sufficiente per permettere ai ragazzi di leggere un libro a scelta fra quelli proposti e di svolgere un lavoro di approfondimento guidati dall'insegnante.

Svolgimento del progetto

1) Il **primo incontro** **Venerdì 2 Marzo dalle ore 10.00**

durerà circa 2 ore e sarà a sua volta diviso in due parti:

- presentazione da parte di un operatore di Medici per i Diritti Umani della versione aggiornata di "ESODI/EXODI Rotte migratorie dai paesi sub-sahariani verso l'Europa": "una mappa web interattiva, realizzata sulla base delle testimonianze di oltre 2.600 migranti dell'Africa Subsahariana raccolte dal 2014 al 2017 dagli operatori ;

- proiezione del documentario *Io sono Aziz* (49', 2017), del giornalista TG2 Valerio Cataldi, vincitore del Premio "L'anello debole 2017" .

2) Lavoro in classe

Alle classi verrà fornita una rosa di titoli di romanzi, all'interno della quale si sceglierà un libro da leggere.

Nel periodo successivo al primo incontro, la classe continuerà ad esplorare la mappa, che illustra le rotte migratorie e riporta molte testimonianze scritte e video.

Il CdC potrà decidere di far sviluppare alle classi ricerche su più fronti, ad esempio:

- sui singoli paesi di provenienza ;
- approfondimento e raccolta di notizie sulle singole rotte;
- studio delle varie tipologie di diritto d'asilo .

3) Il **secondo incontro** Venerdì 6 Aprile si terrà presso la Biblioteca Mandela dalle ore 10.00 ,

vedrà come protagonisti i rifugiati ospiti di Baobab , che condivideranno la loro esperienza di viaggio e le loro condizioni di vita in Italia.

In uno degli incontri sarà presente anche il regista del documentario *Io sono Aziz*, Valerio Cataldi, con il quale i ragazzi potranno confrontarsi sul documentario visto in precedenza .



Materiali

Documentario (fornito dal Servizio Intercultura del Comune di Roma): *'Io sono Aziz': storia di un bambino in trappola sui confini d'Europa* di Valerio Cataldi (con il patrocinio di Unicef Italia). *Io sono Aziz* racconta il confine d'Europa nelle parole e negli occhi di un bambino di 8 anni. Aziz viene dall'Afghanistan e ha viaggiato con suo padre per migliaia di chilometri. Suo padre lo hanno arrestato sul confine croato e lui è rimasto solo per settimane nella vecchia stazione ferroviaria di Belgrado. Aziz aspetta suo padre per raggiungere Londra e sogna di studiare per diventare insegnante o dottore.

Libri: - FABIO GEDA, *Nel mare ci sono i coccodrilli, Storia vera di Enaiatollah Akbari*, Baldini&Castoldi, 2010 ([disponibile presso il Bibliopoint Vallauri](#))

. Se nasci in Afghanistan, nel posto sbagliato e nel momento sbagliato, può capitare che, anche se sei un bambino alto come una capra, e uno dei migliori a giocare a Buzul-bazi, qualcuno reclami la tua vita. Tuo padre è morto lavorando per un ricco signore, il carico del camion che guidava è andato perduto e tu dovresti esserne il risarcimento. Ecco perché quando bussano alla porta corri a nasconderti. Ma ora stai diventando troppo grande per la buca che tua madre ha scavato vicino alle patate. Così, un giorno, lei ti dice che dovete fare un viaggio. Ti accompagna in Pakistan, ti accarezza i capelli, ti fa promettere che diventerai un uomo per bene e ti lascia solo. Da questo tragico atto di amore hanno inizio la prematura vita adulta di Enaiatollah Akbari e l'incredibile viaggio che lo porterà in Italia passando per l'Iran, la Turchia e la Grecia. Un'odissea che lo ha messo in contatto con la miseria e la nobiltà degli uomini, e che, nonostante tutto, non è riuscita a fargli perdere l'ironia né a cancellargli dal volto il suo formidabile sorriso.

Enaiatollah ha infine trovato un posto dove fermarsi e avere la sua età. Questa è la sua storia.

- GIUSEPPE CATOZZELLA, *Non dirmi che hai paura*, Feltrinelli, 2014 . Samia è una ragazzina di Mogadiscio. Ha la corsa nel sangue. Ogni giorno divide i suoi sogni con Ali, che è amico del cuore,

confidente e primo, appassionato allenatore. Mentre intorno la Somalia è sempre più preda dell'irrigidimento politico e religioso, mentre le armi parlano sempre più forte la lingua della sopraffazione, Samia guarda lontano, e avverte nelle sue gambe magre e velocissime un destino di riscatto per il paese martoriato e per le donne somale. Gli allenamenti notturni nello stadio deserto, per nascondersi dagli occhi accusatori degli integralisti, e le prime affermazioni la portano, a soli diciassette anni, a qualificarsi alle Olimpiadi di Pechino. Arriva ultima, ma diventa un simbolo per le donne musulmane in tutto il mondo. Il suo vero sogno, però, è vincere. L'appuntamento è con le Olimpiadi di Londra del 2012. Ma tutto diventa difficile. Gli integralisti prendono ancora più potere, Samia corre chiusa dentro un burqa ed è costretta a fronteggiare una perdita lacerante, mentre il "fratello di tutta una vita" le cambia l'esistenza per sempre. Rimanere lì, all'improvviso, non ha più senso. Una notte parte, a piedi. Rincorrendo la libertà e il sogno di vincere le Olimpiadi. Sola, intraprende il Viaggio di ottomila chilometri, l'odissea dei migranti dall'Etiopia al Sudan e, attraverso il Sahara, alla Libia, per arrivare via mare in Italia.

Alcuni di questi libri sono disponibili nelle Biblioteche di Roma al link: <https://www.bibliotechediroma.it/>